

INCONTRO IN BIBLIOTECA

L'irrequieto Comisso spiegato da De Cilia

Giovanni Comisso (*in foto*) a misura di giovani. Come spiegare alle nuove generazioni la grandezza di Comisso, grande scrittore ma anche irrequieto viaggiatore, inesaurito e curioso, simile a un "battello ubriaco di mari e di golfi" come lui stesso confessava? Ci penserà domani alle 16 nella biblioteca comunale Zanzotto di Treviso il professor Nicola De Cilia, profondo



conoscitore dell'autore trevigiano e curatore dell'opera che raccoglie i comissiani "Viaggi nell'Italia perduta". L'incontro è promosso dall'associazione Amici di Comisso e dalla Società Dante Alighieri nell'ambito del progetto "Atleti della lettura" ideato da Comune e Centro per il Libro e la lettura. Al primo incontro seguirà nelle prossime settimane un ciclo di tre laboratori tenuti dallo stesso De Cilia e riservati a gruppi di insegnanti delle superiori con percorsi di lettura e studio dello scrittore di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte. —

LA.SI.

